



Bastia Serlupini (Confesercenti): «Nessun dietrofront»

SU UN PUNTO tutti i soggetti interessati sono d'accordo: il commercio è un settore fondamentale per il futuro di Bastia. Si tratta degli operatori economici, i dipendenti del settore e anche i politici locali, che però si dividono sulle scelte relative ai nuovi assetti. Da quando in particolare l'assessore al Commercio Andrea Tabarrini (nella foto), convinto che la città possa sostenere l'ampliamento della rete distributiva, ha lanciato la scorsa primavera un confronto con le associazioni di categoria, le posizioni si sono immediatamente allontanate. La Confesercenti, da sempre contraria all'insediamento della grande superficie del gruppo «Leroy Merlin», torna a criticare l'amministrazione comunale per lo stato di confusione in cui versa il settore. In una recente riunione con il sindaco Lombardi, l'assessore Tabarrini e il coordinatore del Pd Capocchia, il

quale aveva accusato la Confesercenti di aver fatto marcia indietro sul nuovo insediamento, il presidente dell'associazione Antonio Serlupini si è visto riconoscere di «non aver mai firmato un documento di consenso nei confronti di nuove grandi superfici nel territorio comunale». «Nel caso dell'insediamento ad Ospedalichio — sottolinea Serlupini — si tratta di un'iniziativa che porta i consumatori fuori della città, rappresenta un grave pericolo per la sopravvivenza di molte aziende commerciali mettendo a rischio anche i livelli occupazionali». Occorre una presa di coscienza generale, secondo il presidente della Confesercenti che invita anche la Confcommercio ad impegnarsi su questo fronte. Serlupini va oltre, affermando che è necessario porre un argine anche alle medie superfici per consolidare l'attuale rete distributiva.

COMMERCIO
L'ultimo confronto con Comune e Pd ha visto il presidente «tenere duro»

m.s.

Turbine a metano per luce e calore

Via ai lavori del sistema di cogenerazione

TEMPI DI MAGRA, occhio al risparmio energetico e alle nuove frontiere di tale settore. Se in questi giorni si è fatto un gran parlare delle opportunità che ci sono nel territorio comunale di Assisi sul fronte degli impianti fotovoltaici e delle energie rinnovabili, c'è ora anche un progetto che sta partendo e che potrebbe offrire opportunità per le imprese e le famiglie del territorio.

SI TRATTA dell'inizio dei lavori per l'impianto di co-generazione più importante dell'Umbria sul piano delle potenze; segue quello realizzato a Norcia, di più piccole dimensioni.

LA COGENERAZIONE è una forma di energia rinnovabile con la quale attraverso turbine a gas metano si produce energia elettrica e acqua calda. Le opere si dovranno concludere entro la fine dell'anno e gli impianti potrebbero entrare in esercizio per la prossima primavera. L'impianto di Assisi si svilupperà, inizialmente, a Santa Maria degli Angeli per un totale di oltre 10 chilometri di linee; la centrale unica, di piccole dimensioni e totalmente insonorizzata, verrà collocata all'interno della nuova zona industriale (ex area Franchi).

ANDRA' a servire sia aziende (in particolare del comparto turistico) sia edifici privati, con un risparmio che, a seconda dei casi, può arrivare al 15-20%; le utenze potranno avere ulteriori risparmi in quanto non saranno più necessarie le caldaie negli edifici.

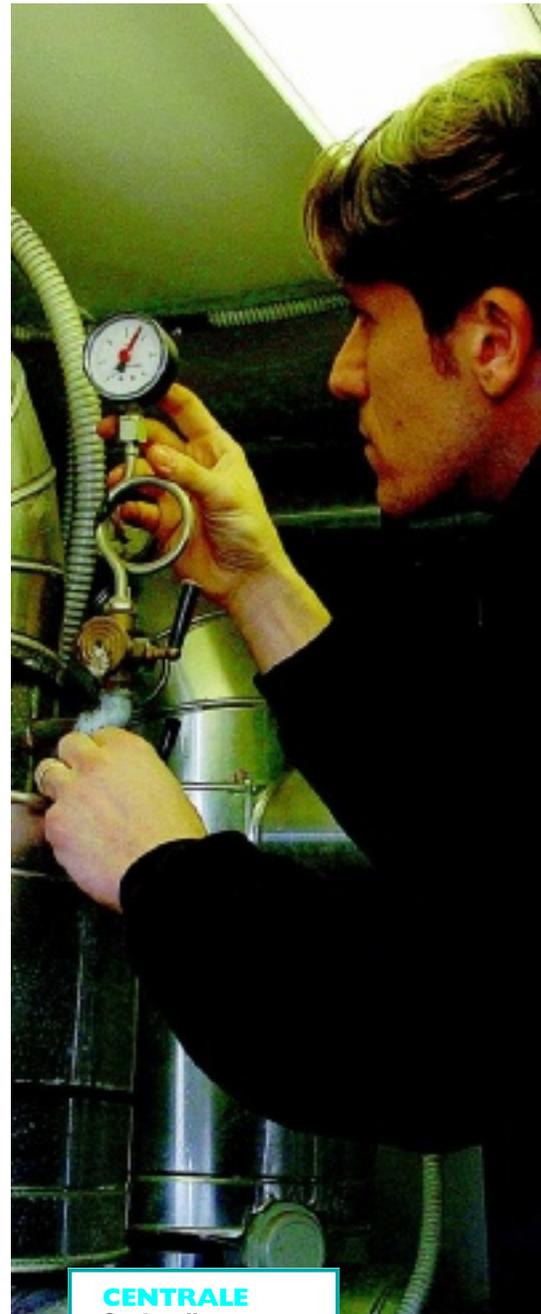
La convenzione tra Comune di Assisi ed Energia Verde (attuatore dell'impianto), che risale ai tempi della sindacatura di Giorgio Bartolini, prevede anche degli utili significativi per il Comune di Assisi.

SANTA MARIA
Parte dalla cittadina della Porziuncola l'esperimento di risparmio energetico

IL NOSTRO Comune è fortemente impegnato in materia di impianti industriali di fonti rinnovabili (co-generazione, solare-fotovoltaico, idraulico, biomasse, eolico leggero) attraverso le 'linee guide di applicazione' approvate recentemente dal Consiglio comunale», spiega il sindaco Claudio Ricci.

INOLTRE, dopo l'avvio dei lavori di questo importante impianto di co-generazione si stanno profilando ipotesi di impianti industriali anche di solare-fotovoltaico mentre sono in corso le installazioni, in edifici di privati, di molti piccoli impianti con pannelli fotovoltaici».

M.B.



CENTRALE
Sarà collocata nella zona «ex Franchi»

ASSISI «Ditta Avati» Antonio & Pupi «Che bel premio»

NOTTE di San Lorenzo nel segno di Antonio e Pupi Avati. Hanno infatti ricevuto ad Assisi «La graticola d'ora», Premio dedicato al santo martire, organizzato da Ezio Ranaldi; la cerimonia si è svolta, come da tradizione, nella residenza di Ranaldi — medico dentista e musicista — sede, anticamente, della Confraternita di San Lorenzo e posta ai piedi della Rocca Maggiore. Nella motivazione è stato evidenziato che Antonio e Pupi Avati, nel corso di una lunga carriera che dura da 40 anni trascorsi — rispettivamente — nella produzione di film di successo o dietro una macchina da presa, hanno saputo cogliere nella vita quotidiana emozioni forti ed intense, grazie alla loro originale capacità di sperimentazione. Pupi Avati si è detto felicissimo del premio, fra i più belli che abbia ricevuto anche per la magia della notte e del luogo dove si è svolta la serata.

IL REGISTA sta vivendo un periodo intenso; parteciperà al festival di Venezia con «Il papà di Giovanna» e sta apportando gli ultimi ritocchi alla nuova pellicola, ancora in fase di montaggio, «Nel tepore del ballo», con Diego Abatantuono, Neri Marcorè, Fabio di Luigi, Gianni Ippoliti, Katia Ricciarelli, Laura Chiatti; fra gli interpreti anche l'assiano Alfiero Toppetti, scoperto e lanciato proprio da Pupi Avati e che insieme a Ranaldi, ha fatto gli onori di casa.

M.B.

MONTE CASTELLO DI VIBIO IL PROGRAMMA DI FERRAGOSTO

Festa di solidarietà nella frazione di Doglio

FERRAGOSTO all'insegna della solidarietà nella suggestiva frazione montecastellese di Doglio. L'associazione locale «Sant'Antonio da Padova» ha infatti promosso delle iniziative di divertimento ed intrattenimento il cui ricavato sarà interamente devoluto al Comitato per la vita «Daniele Chianelli» (nella foto Franco Chianelli). Il programma (tutti i dettagli al sito www.doglio.135.it) prevede — dopo la gara di briscola a coppie di sabato scorso che ha ri-

scosso notevole successo — la cena di ferragosto — il 14, dalle ore 20 — a base di sapori tipici, dal cinghiale alla cacciatora alla torta al testo con salsicce, accompagnati da vino dogliese.

A SEGUIRE, intrattenimento danzante con la «band» di Federico e Massimiliano. Il 16 agosto (sempre dalle ore 20) ancora cena e divertimento con «Livio Live». Durante le serate, si potrà tentare la «dea bendata» grazie alla «Ruota della Fortuna», finalizzata proprio alla raccolta fondi.

Chiara Urbanelli

